NOTIZIARIO

Gennaio 2023 Anno 23 – Numero 1





Notiziario n. 1-23.

I pochi lettori che aspettavano la tradizionale uscita pre-natalizia del nostro "Notiziario" questa volta sono rimasti delusi...non c'era, infatti quel minimo di materiale necessario per riempire le consuete 8 - 12 pagine stampate. Purtroppo i nostri "giornalisti a gettone" sono sempre più restii a raccontare le loro esperienze di viaggio...per caso non ci sarà una richiesta di aumento di stipendio???!!!!! In questi mesi l'attività turistica è proseguita e, dopo la tranquilla visita piemonteselombarda (Langhe, Venaria e Certosa di Pavia) di ottobre, come conclusione per il 2022 viene organizzata un'uscita di Capodanno fra Toscana ed Umbria. Nel frattempo, in sede, si svolgono interessanti incontri tematici grazie alla disponibilità dei "nostri" esperti Sauro e Paolo e dei graditi ospiti: ing. Ferro (le fontane di Faenza) e prof. Gurioli (aneddoti della campagna faentina).

E' ritornato dopo due anni di assenza "S. Rocco", inteso come raduno, nella sua 14ª edizione e, per la prima volta, in una nuova localizzazione: il parcheggio della "Fiera" di via Risorgimento. Purtroppo, il "Covid" ha impedito ad almeno una decina di equipaggi di "venire a Faenza" e quindi partecipare al raduno. Il tutto è documentato nelle prossime pagine (n.d.r.)

Decisamente meglio è andata la tradizionale "Maronata" di S. Martino, anticipata per necessità organizzative a martedì 8 novembre e svoltasi, come ormai di consueto, presso il circolo di Fossolo. Veramente ottima ed apprezzata da tutti la pastasciutta preparata dal nostro chef Giovanni e dai suoi aiutanti in cucina. Non sono mancati i salatini e i dolcetti preparati dalle donne del Club....e poi marroni arrostiti, bisò a volontà e partite a carte per concludere questo evento conviviale.

Non voglio poi dimenticare la solidarietà. Anche nel 2022 il Club ha partecipato all'iniziativa "Arance di Natale": 50 le cassette di arance ritirate e distribuite fra soci, amici e conoscenti. Un doveroso ringraziamento a Davide e Gaetano per aver messo a nostra disposizione il capannone. Per quanto riguarda l'iniziativa "Arance 2021", quale beneficiaria dei 350€ disponibili per la solidarietà locale è stata indicata l'Associazione "la Piccola Betlemme" di Faenza. Con l'importo disponibile sono stati acquistati e consegnati prodotti alimentari ed un filtro per la cucina.

Questo numero del "Notiziario" esce in conclusione del triennio di mandato dell'attuale Consiglio Direttivo; un triennio facile-difficile? Boh!!!

Un periodo sicuramente incerto; infatti più volte iniziative, uscite e serate già messe in calendario sono poi saltate per le ultra-stranote vicende. Grazie a tutti per la collaborazione.

Gabriele.



Attenzione....appuntamento importante

Si ricorda che all'inizio di febbraio i soci del "Leone Rampante" sono chiamati ad un importante appuntamento. Come specificato nella convocazione affissa in sede (29.12.2022) e mail inviata a tutti (04.01.2023) si terrà infatti, presso la sede del Centro Sociale Corbari di via Canal Grande, 46 Faenza l'Assemblea ordinaria dei Soci per discutere e votare il bilancio sociale 2022; seguiranno le elezioni dei componenti il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Probiviri. Come previsto dallo Statuto sociale possono partecipare all'Assemblea ed essere quindi elettori o eletti i soci in regola con il tesseramento sociale 2023 alla data del 04.02.2023; sono in calendario due convocazioni presso la medesima sede sociale: domenica 05.02.2023 ore 0.30 e martedì 07.02.2023 ore 21.00.Chi desidera essere inserito nell'elenco per i Candidati per il Consiglio Direttivo o per il Collegio dei Probiviri è invitato a contattare Maria Rosa (0546 43012 - 339 1952457) entro lunedì 30 gennaio p.v.

14° Raduno di S. Rocco.

....fine maggio 2022. Livio e Gabriele, in un tiepido pomeriggio, incontrano i responsabili di Accademia Medioevale per definire come si può ripartire, dopo gli ormai noti due anni di stop, con il "Raduno di S. Rocco".

Mancano quattro mesi abbondanti all'evento, ma vi è già una prima scommessa in gioco perché, a causa del Covid, nessun Club si azzarda ad organizzare raduni per i

camperisti; noi siamo disponibili a provarci. Le scommesse possono poi diventare due quando si pensa di spostare la sosta dei camper nell'area fieristica di via Risorgimento. Purtroppo, da tempo, ci si è resi conto che la presenza, anche temporanea per due-tre giorni, dei camper in via Calamelli e via Renaccio non è per nulla gradita ai residenti.



Per esigenze editoriali... ci "siamo dati una mossa" ed infatti il programma del Raduno è apparso sulle riviste, sui siti web ed inviato ai Club già a metà settembre. La risposta sembra positiva ed infatti a fine settembre sono una decina gli equipaggi aderenti; passano i giorni ed arriviamo ad oltre trenta adesioni... ma c'è ancora tempo.

Giovedì 3 novembre Viene allestito il camper-base (grazie Marcello per la disponibilità); si "strolga" come sistemare i camper sul piazzale che, purtroppo non è molto illuminato; ci sarebbero i lampioni, ma non sono utilizzabili. Si piazzano i gazebi, i tavoli e le panchine e poi tutti a casa... i primi radunisti sono previsti in arrivo per domattina.

Venerdì 4 novembre La Segreteria apre in ritardo perché il Rione, nonostante le nostre richieste, ci ha fornito tutto il materiale solo stamattina. Non solo: le "sportine turistiche" sono da preparare, i buoni da contare e dividere... poi finalmente è possibile fare le prime iscrizioni. La giornata trascorre tranquillamente; il programma odierno è libero ed indirizziamo gli ospiti verso il parco Bucci oppure, utilizzando il vicino "GreenBus", al centro città. Si fa sera, ma mancano ancora diversi equipaggi previsti in arrivo per oggi; li contattiamo...il Covid ha colpito ancora. La giornata si chiude naturalmente a tavola, nella vicina pizzeria "la Pergola".

Sabato 5 novembre Arrivano gli ultimi equipaggi. Piove piuttosto forte e viene rapidamente organizzato l'accompagnamento degli ospiti al Rione Verde per la colazione e le visite guidate. Come ormai di consueto le visite sono organizzate da Sauro: il nuovo allestimento della Pinacoteca comunale è sapientemente illustrato dallo stesso Sauro; invece chi sceglie palazzo Laderchi e la mostra "Napoleone a Faenza" viene accompagnato da Aldo Ghetti, appassionato curatore della mostra. Il programma pomeridiano prevede l'inaugurazione della mostra "La téra de mutor" nel palazzo delle Esposizioni e, di seguito la "Cena di Gala". In occasione di questa 25ª edizione della "Fiera di S. Rocco" viene riproposta, a distanza di alcuni anni (2013 n.d.r.), la già apprezzata cena medioevale e, fra una portata e l'altra, sono

previste le esibizioni di ballerine, giullari, spadaccini e per finire le cornamuse ed i

tamburi dei Rota Temporis.

E' stata una piacevole serata, purtroppo la pioggia ha impedito lo spettacolo finale di fuochi e luci che si doveva tenere nel vicino parco Tassinari.

Domenica 6 novembre Approfittiamo della bella mattinata di sole per smontare il camper-base poi, dopo un giretto in "Fiera", ci ritroviamo nel cortile del Rione



per scambiarci, in attesa del pranzo, le prime impressioni su questo 14º Raduno. Poteva andare meglio, poteva andare peggio??? E' andata così.. arrivederci al 2023.

In conclusione: sono arrivati a Faenza 20 equipaggi e 40 "radunisti"; sono purtroppo mancate le famiglie giovani con ragazzi e bambini. Sarà solo per un calendario non troppo fortunato???

M.R. & G.

P.S. Indipendentemente dal risultato finale, ritengo che i nostri volontari si siano impegnati, come sempre, al massimo. E' mio dovere **ringraziare** tutti i "Leoni" che hanno offerto la propria disponibilità per realizzare questo 14° Raduno di S. Rocco, questo senza fare elenchi, anche perché non vorrei dimenticare qualcuno. Grazie a tutti!!!

Gabriele

Langhe: panorami, gastronomia, buon vino ed altro.

Livio lancia l'idea di fare, nel mese di ottobre, una "scappata" nelle Langhe. I "volenterosi" lo prendono in parola ed iniziano a definire il periodo e le possibili località da visitare... poi si incontrano a casa di Livio per impostare il viaggio. E, a questo punto emerge subito il grosso dubbio su come parcheggiare i camper, perché le aree di sosta sono minime op-pure servono piccoli paesi. Per fortuna abbiamo almeno una ventina di giorni di meditazione! Si scrutano i paesi dal cielo con Google-map, si contattano i VV. UU., si telefona ai gestori di aree e campeggi, si sposta la partenza di alcuni giorni si fissano le prime due giornate (Neive ed Alba)

per il resto un elenco di paesi con i relativi punti di interesse e le coordinate di possibili punti sosta. Il programma si farà al momento!

Domenica 9 ottobre si parte dall' "ex-Footbolito" di via Proventa per Neive un borgo medioevale ricordato fra i più belli d'Italia. Viaggio tranquillo e, quasi tutto in autostrada. Arriviamo a Neive e, nonostante i



numerosi turisti riusciamo a parcheggiare agevolmente i camper; le piazzole riservate ai camper sono naturalmente occupate e noi ci sistemiamo dove capita, poi si vedrà. Passano i vigili, ma tirano diritto. Il rotondeggiante borgo medioevale

è veramente da vedere, con una curiosità: una delle due chiese italiane di rito ortodosso-macedone si trova appunto qui a Neive.

Lunedì 10. Trasferimento ad Alba, troviamo il modo di perdere un po' di tempo per trovare un parcheggio che ci piaccia, poi piazziamo i camper nell'ampio parcheggio della "Ferrero" dove ci accoglie un delicato "profumino" di cioccolata. Visitiamo il centro storico ancora imbandierato per il recente "Palio degli asini"; non mancano le vetrinette con i preziosi tartufi... rigorosamente custoditi sotto chiave. Si avvicina l'orario del pranzo; l'edicolante di piazza del duomo ci consiglia "L'osteria dei sognatori", ma il locale è al completo. Ci affidiamo ad un altro locale.... non c'è il tartufo, ma si mangia e si beve bene. Non vuoi comprare qualche ricordino di Alba prima di tornare ai camper? Nocciole, torroni, cuneesi (deliziosi cioccola...toni al liquore) e dolcetti vari!!! La prossima meta è Grinzane Cayour il paesino che ebbe come sindaco, per ben 17 anni, il personaggio storico Camillo Benso. I camper possono utilizzare tre stalli nel parcheggio di fronte alla "Scuola Agraria; il più corto, il "Rapido" di Paolo, viene piazzato di misura in uno stallo riservato alle auto. Il castello che si erge in cima ad una collinetta domina una spettacolare distesa di vigneti; attualmente ospita il Museo delle Langhe e l'Enoteca Regionale Piemontese. Per fortuna siamo arrivati in tempo per visitarlo oggi pomeriggio, perché domani, martedì, il conte Cavour si riposa!

Martedì 11. Nebbia fitta al risveglio, poi fortunatamente prevale il sole e, durante il trasferimento a La Morra, troviamo una piazzola panoramica idonea ad una sosta per scattare numerose foto. Non abbiamo fretta; la Morra è "sopra le nostre teste" qualche tornante più avanti. Non ci dobbiamo neppure preoccupare per la sosta; infatti Maria Rosa ha prenotato le ultime quattro piazzole disponibili nell'area di sosta "Il Laghetto". Un ripido stradello pedonale ci consente di arrivare in pochi minuti ai bastioni medioevali della cittadina. Un'altra balconata con stupendi panorami, a perdita d'occhio sulle vigne e monumenti che meritano di essere

guardati con un po' di attenzione. La ricerca di un ristorantino per il pranzo si conclude a pochi metri da piazza Castello, ci aspetta la cantina cinquecentesca della Vineria Casa Gabetti per assaggiare i piatti tipici delle Langhe, naturalmente innaffiati dall'ottimo vino locale. Un ultimo sguardo dal "Belvedere" prima di tornare ai camper.



Mercoledì 12. Breve trasferimento a Barolo, dove non dovremmo avere problemi a sistemare i camper nei parcheggi gratuiti di via Lomondo ad una distanza ragionevole dal centro storico. Pochi minuti di tranquilla camminata ed arriviamo nei pressi del castello, il punto più alto della cittadina. Il castello ospita attualmente il museo del vino, ma noi preferiamo il vicino bar per la colazione. Il vino è presente quasi in ogni angolo: cantine, musei, degustazioni, piatti tipici... si fa ora di pranzo e la scelta cade su "La Cantinetta". Tajarin, gnocchi al Castelmagno, brasato al Barolo, cinghiale al barbera, dolci casalinghi, cordialità del personale... tutto veramente ottimo fino al momento di pagare. Qualcosa non torna... siamo in sette e ci fanno pagare otto coperti, abbiamo bevuto solo una bottiglia di vino e invece ne hanno conteggiate due. Livio con tutta calma, carta e penna, rifà il conto alla perfezione ed il proprietario, piuttosto seccato, ci restituisce quanto pagato in più.

Trasferimento pomeridiano a Novello. Nel panoramico parcheggio di piazza Giordano vi sono solo due posti camper; gli altri due li sistemiamo alla meglio nella zona riservata alle auto. Non ci dovrebbero essere problemi, considerando che anche due scuolabus sono parcheggiati alla "come capita". Per la visita all' intero borgo serve un'ora poco più, anche perché il castello neogotico è attualmente una struttura ricettiva riservata ad eventi e cerimonie.

Giovedì 13. Senza nessuna fretta, dopo la colazione ci trasferiamo a Cherasco; la cittadina con suoi 9.400 abitanti è per ora quella più grande visitata in questo viaggio ed è ricordata nella storia per l'armistizio fra Napoleone ed i Savoia. Vi sarebbero molte cose da vedere: palazzo Salmatoris, il castello Visconteo, la Sinagoga, il museo della Magia ...naturalmente chiusi. Ci restano l'antica chiesa di S. Pietro e l'imponente santuario Nostra Signora del Popolo con l'annesso orto botanico. Nel pomeriggio, dopo un ottimo pranzo "langarolo" nella centrale osteria Umberto, ci prepariamo a lasciare questo accogliente territorio con direzione Venaria Reale. Cambia il paesaggio e, specialmente sulla tangenziale di Torino,

anche il traffico. Piazziamo i nostri mezzi nel comodo parcheggio a pagamento a ridosso della reggia sabauda.

Venerdì 14. L'intera giornata è dedicata alla visita della "Venaria"; qui i reali sabaudi vi trascorrevano le vacanze e si dedicavano alla caccia; all'inizio dell'ottocento venne trasformata in caserma subendo un degrado non indifferente e, finalmente dal 2007, dopo otto anni di restauri è possibile



visitarla. Avevamo già visto la "Reggia" qualche mese dopo l'apertura al pubblico ed il ritornarvi è stata una piacevole sorpresa. Molte cose sono cambiate: numerose stanze sono ora arredate, i giardini rifatti utilizzando i disegni originali e, se proprio non si vuol seguire la visita audio-guidata, numerosi cartelli illustrano il complesso monumentale.

Sabato 15. Trasferimento, quasi tutto autostradale, con arrivo nell'area di sosta

adiacente la Certosa di Pavia. Per noi è un gradito ritorno e, non essendovi locali aperti, per il pranzo, l'aperitivo e la cena... utilizziamo le riserve dei camper. Interessante la visita guidata, ma purtroppo all'interno della Certosa è "rigorosamente" vietato fotografare!!!

Domenica 16. Si torna a casa... ma senza fretta. Come concludere la cronaca di questo viaggio? Di sicuro non ci siamo



stressati macinando chilometri su chilometri, abbiamo apprezzato non solo gli splendidi panorami agresti autunnali, i monumenti, ma... anche la tavola!!!!!!!

la Redazione

P.S.: Un ringraziamento ai nostri "Volenterosi" per l'organizzazione del viaggio... per i diritti di Agenzia se ne riparla fra 20 anni!!!!



Impianti elettrici, Elettrorici MAGNETI MARELLI, riscaldatori EBERSPACHER e WEBASTO BOSCH SERVICE



SPETT, DITTA CLUB LEONE BAMDANTE

FAENZA, 04/01/003

OCCETTO: CONVENZIONE CON SOCI. CLUB L'ECNE L'AMPANTE VALIDA ANNO 2023

CON LA PRESENTE VI INVIAMO LA NS MICLIOR OFFERTA PER 1 VS SOCI, COMUNICANDO INOLTRE CHE FORNIAMO SERVIZI DI

MECCANICO, ELETTRAUTO E GOMINITA:

-) 15% SCONT O SU FILTRI PER TACLIANDO
- > 10 % SCONT O SU MATERIALE CENERICO ESCLUSO BATTERIE
- > DEPOSITO COMME STACIONALE CRATITITO CON L'ACOUISTO DI 4 PREIMATICI
- > 81 ACCETTANO CARTE DI CREDITO (NO AMERICAN EXPRESS) E BANCOMAT)
- > PROMOZIOM AGGIORNATE SUL MOSTRO SITO

WWW.AVVEDUTIELETTBAUTOFAENZA.COM

ALLA PREBENTATIONE DELLA TERBERA BOCI AL MOMENTO DELL'ACCETTAZIONE, POI

PERRA: EPPETTUATO LO - BCONTO PROPORTO.

RIMANIAMO A DISPOSIZIONE PER ULTERIORI IMPORMAZIONI. DISTINTI SALUTI

AVVEDUTI SUL

Avveduti ... Avveduti A. Camorani E.

Sede Officina Via Galvani, 100 48018 Faenza Rayenna Contatti
Tel. 0546 620295
Fx 0546 622335
Email:avvedufi@hotmail.it
www.avvedufi@hotmail.or

Capodanno 2023 nell' Agriturismo POMONTE di Orvieto.

Per festeggiare, bene e in ottima compagnia, il Capodanno 2023 un gruppo del Club ha preferito riproporre la permanenza, nei giorni 30, 31 dicembre e 1 gennaio, presso l'Agriturismo Pomonte di Orvieto. E' la stessa struttura che ci ospitò un anno fa, con nostra piena soddisfazione: quindi perché rischiare cambiando obiettivo? Inizialmente hanno aderito otto equipaggi per un totale di quindici Soci, ma, come talvolta capita, alla partenza ci siamo trovati in sei camper a causa di problemi di salute che, come sappiamo, non sono mai prevedibili. La prima tappa, il giorno 29, è stata l'area di sosta di Arezzo, bella e nuova anche se priva di servizi, però vicina al centro storico raggiungibile con le scale mobili, caratteristica questa comune a molte città dell'Italia centrale. Arezzo merita sempre una visita ai punti più belli del centro: la Piazza Grande, il Duomo, la chiesa di S. Francesco con gli affreschi di Piero della Francesca e la rete di stradine di impianto ancora medievale; in una di queste si trova una fiaschetteria che, oltre al vino, offre anche piatti di vario tipo a cui abbiamo fatto buona accoglienza. Per agevolare la digestione abbiamo fatto visita ad una sorta di villaggio natalizio allestito dal Comune presso il Duomo, composto da stand gastronomici che proponevano prodotti tipici di alcune regioni italiane, del genere che oggi viene definito "street food", ovvero cibo di strada di cui noi romagnoli possiamo vantare uno dei più antichi e conosciuti: la piadina farcita con quello che più si preferisce.

I più coraggiosi del gruppo hanno voluto fare una tappa sulla grande ruota girevole che attirava tante persone, non solo bambini, anzi soprattutto adulti!!

Al risveglio abbiamo avuto la spiacevole sorpresa del ritorno a Faenza di un equipaggio a cui, nella notte, è venuto a mancare il funzionamento della stufa; dato che è inverno non è possibile proseguire: peccato davvero. Ci siamo trasferiti,

quindi, a Cortona, una delle località più suggestive della provincia di Arezzo, ricca di storia che parte dagli Etruschi, collocata su un'altura da cui si può ammirare un favoloso panorama sulla pianura circostante. Subito dopo il pranzo, molto raffinato e degno di uno chef di alto livello, degustato in un locale tipico del centro scelto da Davide, siamo ripartiti per raggiungere, con l'autostrada A1, il nostro agriturismo. Qui siamo stati davvero a nostro agio per tutta la durata del soggiorno programmato che ha rispettato in pieno gli accordi intervenuti con il Club, in particolare per il cenone del 31, allietato da musica, danze e dal rituale trenino. Ricchissimo il menù: antipasto, tre primi, due secondi, contorni, dolci, vino ecc., tutto ben servito e da noi apprezzato. Nel pomeriggio che ha preceduto il cenone siamo stati trasportati dal gestore, con una comoda navetta, a Todi, città ricca d'arte da



cui personalmente mancavo da trent'anni; ne abbiamo approfittato per ammirare, nel Duomo che troneggia sulla piazza, i quadri e gli affreschi di un pittore faentino,

Ferraù Fenzoni (1562-1645) che, dopo aver lavorato a Roma in tante chiese, si fermò per alcuni anni proprio a Todi, affrescando la controfacciata del Duomo con una versione del Giudizio Universale che richiama quello di Michelangelo nella Cappella Sistina e dipingendo molti quadri; nel 1599 ritornò a Faenza definitivamente. Prima di arrivare a Todi la nostra guida ci ha mostrato un aspetto nascosto, ma molto affascinante, dell'appennino umbro che circonda il lago di Corbara percorrendo alcune strade in una zona impervia e quasi disabitata che arriva ad un singolare borgo fortificato, Prodo, in cui è oggi aperta una struttura ricettiva circondata da un piccolo nucleo di case. Il tour è terminato con la visita del Santuario della Madonna della Consolazione, edificata nel Cinquecento fuori dalle mura.

Il giorno di Capodanno si è svolta la seconda gita dedicata a Orvieto.

Con tutto comodo, il giorno 2 gennaio siamo ripartiti verso Spoleto dove ci siamo

sistemati nella comoda area di sosta ai piedi del colle su cui sorge la città; il centro è raggiungibile con una comodissima serie di scale mobili, ben otto!!!, che, a metà del percorso. consentono la visita monumento più insigne della città: il Duomo aperto sulla scenografica scalinata, uno dei luoghi più noti del nostro patrimonio monumentale, ampiamente pubblicizzato dalla fortunata serie televisiva che ha per protagonista Don Matteo. Al termine delle otto scale mobili si raggiunge, infatti, il castello che domina il tutto, dove la fiction ambienta ancora il carcere che, in realtà, è stato chiuso definitivamente nel 1983. Attualmente sono in corso i lavori per trasformare quello che fu un luogo di sofferenza nel Museo Nazionale del Ducato. Dopo una notte tranquilla siamo ripartiti, il giorno 3, per Gubbio dove ci ha ospitati



l'area di sosta gestita dal club di Camperisti della città, veramente ben organizzati e agevolati, ci corre l'obbligo di dirlo, dalle varie Amministrazioni comunali che



hanno visto in questa struttura un valore per la città. Con la visita del centro di Gubbio, altro luogo arcinoto per essere stato la scena delle gesta del Don Matteo prima di Spoleto, si conclude questo giro di Capodanno 2023, veramente soddisfacente e pieno di momenti piacevoli anche dal punto di vista gastronomico: proprio qui abbiamo assaggiato

la "crescia" umbra, altra squisitezza della nostra cultura del cibo, un tempo povero, che in ogni regione assume come simbolo del proprio territorio (ottimo anche il Trebbiano dell'Umbria).

AUTOFFICINA MECCANICO ELETTRAUTO GOMMISTA





MECCANICO

ELETTRAUTO

GOMMISTA

PRE-COLLAUDO

TAGLIANDO

CLIMATIZZAZIONE

RIPARAZIONE CAMPER

DIAGNOSI ELETTRONICA

AUTO SOSTITUTIVA

L'AUTOFFICINA ROMAUTO

OFFRE UN CONTROLLO GRATUITO SUI VOSTRI CAMPER E AUTOVETTURE .

PER TUTTI I SOCI DEL CAMPER CLUB LEONE RAMPANTE VERRA' APPLICATO UNO SCONTO DEL 15% PER LA MANUTENZIONE (TAGLIANDO, FRENI, DISTRIBUZIONE E FRIZIONE)

VIA VITTORI 96 – FAENZA
TEL 333-2160949 / 0546-622686
E-MAIL <u>romanellid@romauto.org</u>
www.autofficinaromauto.it

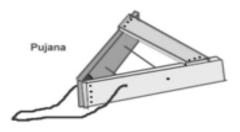
E NEVA (anni 50)

L'è zner, nuval basi e-e tira la bôra e nunè e dis ch'l'è propi un temp da nev e ul ha apena det che casca una falora e in t'un mument us è imbianchè la sev. Bab l'ha purtè la pëla bsè a la pörta par fè la traza p'r-arivè ai stalét, p'r-e su fug mama la ja fat scörta ad sarmet, s-ciapet e bachet. Nona l'è isdè ch'la fila bsen-e fug e, cun roca e fus, l'è tota presa, nuné e pé che feza un zug p'r-apié la pepa druvend una bresa. Adës e bofa e andend ad-öc se durarà acsé fen'a-dmatena us in srà fat'aimach un znöc: bsugnarà tachè i bù a la pujana.

LIVIO SANTOLINI

NEVICA (anni 50)

E' Gennaio, nuvole basse e vento di Bora e il nonno dice che è proprio tempo da neve e l'ha appena detto che ne casca un fiocco e in un momento si è imbiancata la siepe. Babbo ha portato la pala vicino alla porta per aprire un sentiero per le stalle, per il fuoco mamma ha fatto scorta di sarmenti, legna e stecchetti. Nonna è seduta a filare vicino al fuoco ed è tutta impegnata con rocca e fuso e il nonno sembra faccia un gioco per accendere la pipa usando una brace. Adesso c'è tormenta e si può prevedere che se dura così fino a domattina ne sarà caduta almeno un ginocchio: bisognerà attaccare i buoi alla poiana.





Segreteria Club: Maria Rosa tel. 0546 43012 cell. 353 4242356
Tesseramento e Notiziario: Giovanna Marcello cell 333 6918158
Organizzazione viaggi. Sergio 370 3361074-Sauro 334 7576975

<u>camperclubleonerampante@gmail.com</u>

<u>www.camperclubleonerampante.it</u>

Incontri in sede: via Canal Grande 46 Faenza 1° e 3° martedì del mese



